

agosto 1577 una compagnia di trenta lance fornite delle sue ordinanze, nuovamente creata, e con lettera in data di Poitiers del 27 settembre 1577, il re lo ringraziò di aver ridotto e restituito all'obbedienza le città di Donzenac ed Allasac e i forti del tempio di Mons e di Meillards.

Claudio di Borbone non era più vivo il giorno 17 giugno 1588. Egli aveva sposato con contratto 7 maggio 1564 Margherita de la Rochefoucault, vedova di Pietro du Puy, signore di Vatan, e figlia d'Antonio de la Rochefoucault, barone di Barbezicux, siniscalco di Guienna, generale delle galere di Francia, e di Antonietta d'Amboise. Nacquero da tal matrimonio:

- 1.° Cesare di Borbone come all'articolo che segue:
- 2.° Giovanni di Borbone, nato a Buset il 5 ottobre 1567, la cui sorte non è conosciuta:
- 3.° Luigia di Borbone, nata a Buset l'8 luglio 1566, maritata con Giovanni Thomassin, signore di Montmartin nel Lionese, barone di Doucé, scudiere ordinario del re:
- 4.° Diana di Borbone, nata il mese di febbraio dell'anno 1569, maritata con Paolo Jay, signore du Pin e de la Mothe-de-Chateau-Garnier nel Poitou, di cui era vedova nel 1527.

C E S A R E.

L'anno 1558 CESARE di Borbone, conte di Buset, barone di Chalus e di Piagut, signore di San-Priest, di Creuzier le Vieux e le Neuf, di San-Martin-du-Puits, di Vezi-gneux ec., cavaliere dell'ordine del re e governatore per S. M. delle viscontee di Carlat e di Murat, nacque a Buxeuil l'ultimo giorno di gennaio 1565.

Egli ottenne dal re Enrico III nel dì 11 maggio 1588 lettere-patenti portanti conferma di registrazione per le sue terre di Buset, e in queste lettere viene qualificato da S. M. » il nostro caro ed amatissimo Cesare di Borbone, » governatore e nostro luogotenente generale delle viscon- » tee di Carlat e di Murat, figlio del fu nostro caro ed » amatissimo cugino Claudio di Borbone, cavaliere del no-